



# PREMIO ARCHITETTURA ANCE 2009

*Posted on 12 Marzo 2009*



---

**Categories:** [Comunicazione](#), [Premio Architettura](#)

**Tag:** [Premio Architettura Ance](#)

E' stata una serata piena di suggestioni artistiche e riflessioni quella che la sera di **martedì 14 luglio al Cortile Platamone** ha visto la consegna della prima edizione del **Premio Architettura Ance Catania**.





Grazie anche ai vincitori, scelti dalla giuria tra i **44 progetti segnalati** dagli **advisor** ed esposti al numeroso pubblico sotto i portici.



Il **Premio** era costituito da una **statuetta fusa in bronzo**, **opera originale**, creata apposta per la

manifestazione dal maestro scultore **Antonio Santacroce**.

A banner for the Premio Architettura Ance Catania 2009. The banner has a red top section with the text "PREMIO ARCHITETTURA ANCE CATANIA" in white. Below this is a white section with "Edizione 2009" and the website "www.premioarchitetturaancect.com". The bottom section is yellow with the date "14 LUGLIO 2009" and the location "Cortile Platamone Via Landolina, 11 • Catania". On the left is a silhouette of a person holding a house, and on the right is the ANCE logo.

**PREMIO ARCHITETTURA ANCE CATANIA**

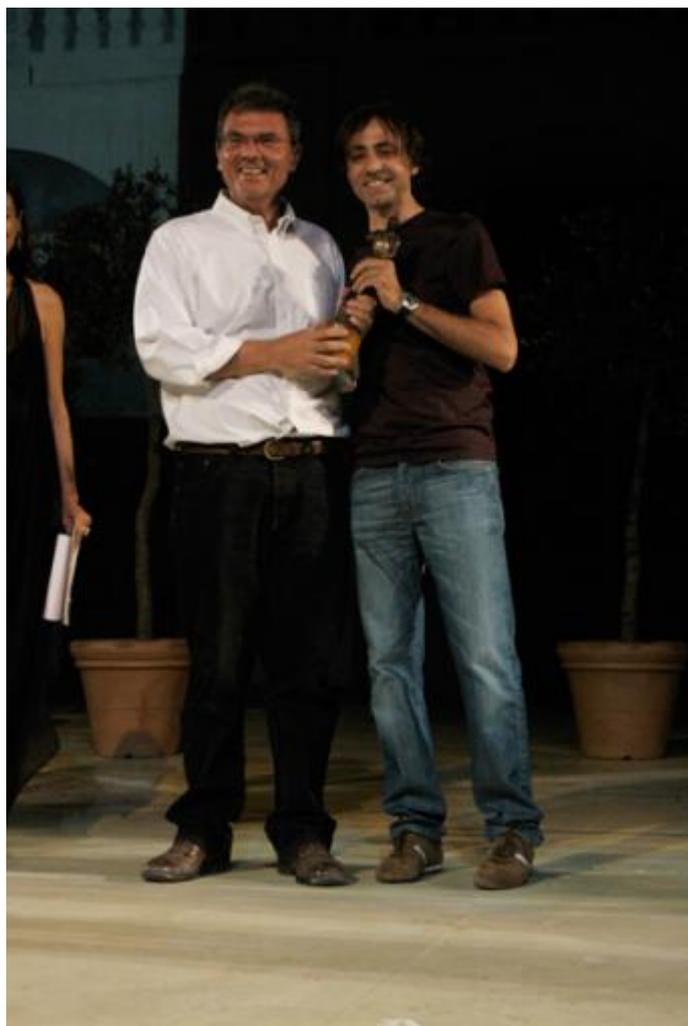
Edizione 2009 [www.premioarchitetturaancect.com](http://www.premioarchitetturaancect.com)

**14 LUGLIO 2009**

**Cortile Platamone** *Via Landolina, 11 • Catania*

ANCE  
ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
CONSTRUTTORI  
EDILI  
CATANIA

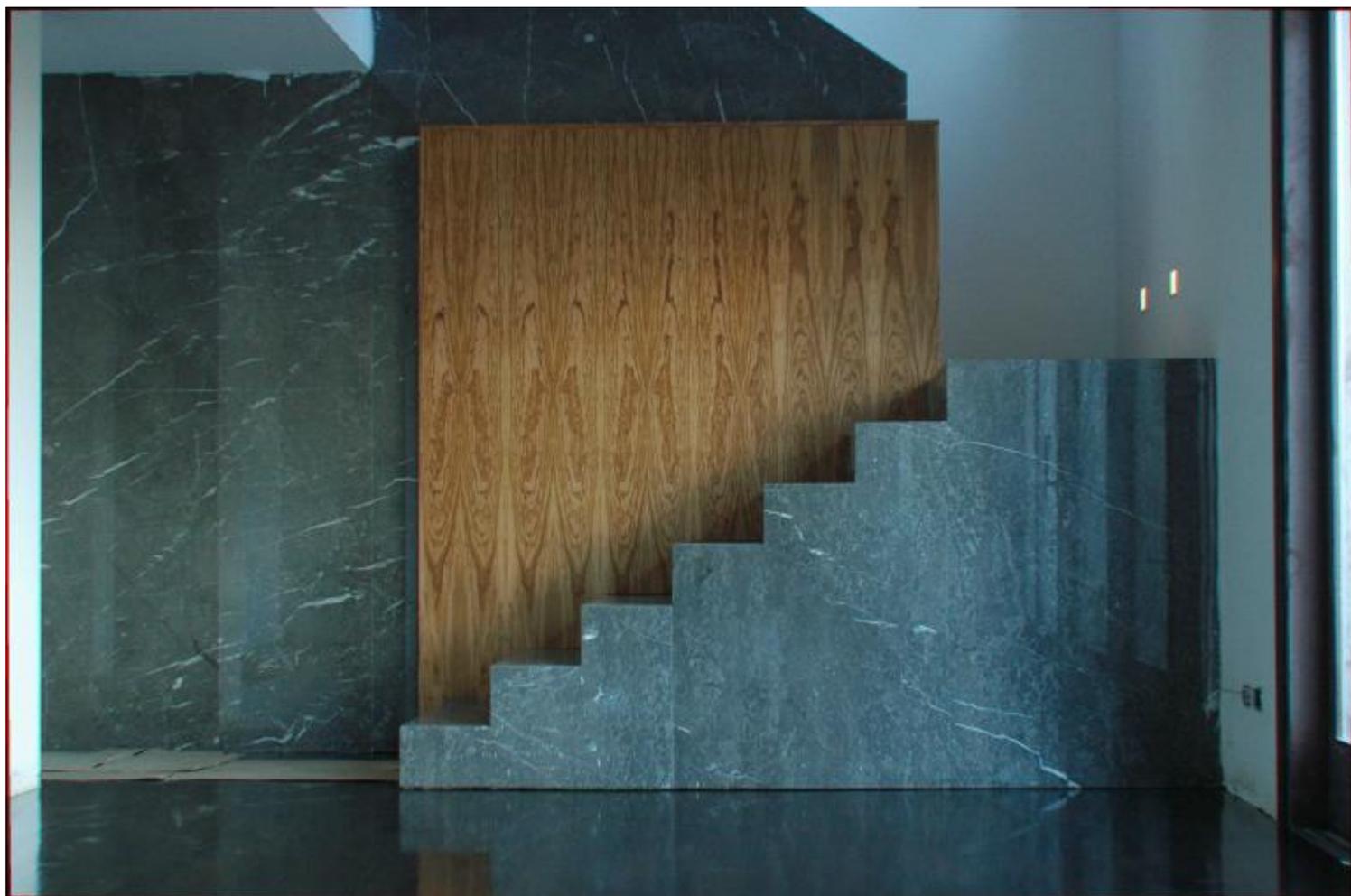
Per la sezione riservata ai **Giovani Progettisti siciliani**, ha vinto l'architetto nisseno **Davide Cammarata** con il suo Progetto di ristrutturazione di casa unifamiliare a Caltanissetta.





Il progetto è un esempio di come si possa recuperare e trasformare un edificio esistente e privo di ogni caratteristica qualità e progettualità.





Una delle caratteristiche, ad esempio è il tetto originario che inscatolato, potrebbe, qualora lo si volesse, ospitare qualsiasi forma di sistema energetico alternativo scomparendo alla vista.

**La seconda sezione**, dedicata alla memoria **dell'ing. Emanuele Rimini** che è stato presidente dell'ANCE Catania tra il 1991 ed il 1996, ha premiato i tre soggetti coinvolti nella costruzione della sede degli uffici comunali di Castelvetro.



Questo edificio, infatti, è il primo esempio in Italia sorto su terreni confiscati alla mafia. Per il Comune ovvero il committente premiato **il sindaco Giovanni Pompeo**, era anche presente **l'ing. Capo Giuseppe Taddeo**, per il progetto l'associazione di studi composta da *Orazio La Monaca* (capogruppo), **Santo Giunta, Leonardo Tilotta & Simone Titone**; l'impresa edile, **Ingegneria e costruzioni Srl** di Messina.





I premi sono stati consegnati dalla signora Irene Rimini e dalla figlia Stefania. Un emozionante ricordo della figura dell'ing. Rimini è stato tracciato dall'ing. Nicola Colombrita che per anni con lui ha lavorato.





Una **menzione speciale** è stata rivolta al progetto per il sistema delle tre piazze nel centro storico di Castelvetro realizzato da **Pasquale Culotta**, architetto siciliano di grande fama recentemente scomparso.

La figlia **Tania**, chiamata sul palco, ha ricordato la passione e l'entusiasmo che accompagnavano il lavoro di Culotta architetto, docente universitario, studioso.



Questa fase della serata ha visto anche la preziosa e professionale presenza **dell'Ing. Giuseppe**

**Nannerini**, direttore de ["L'industria delle Costruzioni"](#) e dell'**Arch. Luigi Prestinenzia Puglisi** in un dibattito apertosi con i presenti sul palco.

**All'architetto Italo Rota** che tanto ha lavorato in Sicilia **è stato assegnato il Premio per lo sviluppo della cultura architettonica**. Presenziava la serata **l'ing. Paolo Buzzetti, presidente nazionale Ance** che ha consegnato la statuetta al vincitore.





L'architetto Italo Rota in una sua performance ha intrattenuto gli ospiti presenti soffermandosi su alcuni aspetti attuali dell'architettura mondiale parlando di realtà emergenti che dice conoscere bene, come l'India, sulla responsabilità e attenzione per le città che dovrebbe coinvolgere tutti, e sulla propria esperienza di progettista in Sicilia dove, ha detto, ***“per lavorare occorre diventare siciliani, pensare, sentire e vedere come i siciliani”***.

Nel corso della serata c'è stato spazio per varie forme di spettacolo. L'attrice **Elisa Di Dio** ha recitato alcuni brani tratti da **“Le città Invisibili”** di Italo Calvino, il maestro fisarmonicista **Nunzio Belfiore** ha intrattenuto il pubblico con una selezione di brani popolari. Il cantastorie **Paolo Zarcone** per ANCE Catania ha scritto una ballata dal titolo **“Saruzzu e Masino”**, storia di due amici di estrazione sociale diversa ma accomunati dalla passione per l'architettura, mentre la giornalista e scrittrice **Elvira Seminara** è intervenuta con un proprio monologo sul recupero della vivibilità della città, riappropriarsi di spazi, di ritmi e di percorsi oggi dimenticati.





Presentatrice  
d'eccezione è stata la giornalista romana **Marta Francucci**, che da anni collabora con **Rai**

## **Educational** nello staff di Giovanni Minoli.





Chiamato ad una riflessione il presidente Ance Catania Andrea Vecchio a conclusione di questa edizione 2009 ha dichiarato: ***"Il Premio di Architettura Ance Catania vuole essere soprattutto un premio al valore creativo a condizione che sia rispettata la legalità e l'etica dell'intero processo costruttivo. Il premio non vuole essere una celebrazione tout court, ma una attenzione verso coloro che nell'attività di ogni giorno profondono esperienza, conoscenza, studio e passione"***.

Allegato:

 [Premio\\_Architettura\\_Ance\\_ct.pdf](#)

